

FILE UNICO

Tumor Board di Anatomia Patologica **CONFERENZE CLINICO-PATOLOGICHE VOLTE ALLA PRESENTAZIONE E** **DISCUSSIONE EPICRITICA INTERDISCIPLINARE DI SPECIFICI CASI CLINICI** **Roma, 12 maggio – 29 dicembre 2026**

PROGRAMMA DEGLI INCONTRI

12 maggio 2026	22 settembre 2026
19 maggio 2026	29 settembre 2026
26 maggio 2026	6 ottobre 2026
9 giugno 2026	13 ottobre 2026
16 giugno 2026	20 ottobre 2026
23 giugno 2026	27 ottobre 2026
30 giugno 2026	3 novembre 2026
7 luglio 2026	10 novembre 2026
14 luglio 2026	17 novembre 2026
21 luglio 2026	24 novembre 2026
28 luglio 2026	1 dicembre 2026
1 settembre 2026	15 dicembre 2026
8 settembre 2026	22 dicembre 2026
15 settembre 2026	29 dicembre 2026

Sede di svolgimento: Aula Stabulum oppure **SKIN CANCER CENTER IDI-IRCCS**

Orario di svolgimento: 13:30-14:30

Partecipanti: n. 20 medici chirurghi e infermieri

Provider: IDEAS GROUP – Firenze n. 352

Obiettivo formativo: 3

Responsabile Scientifico: FRANCESCO RICCI

Faculty

Francesco Ricci	Laurea in Medicina e Chirurgia	Specializzazione Dermatologia venereologia	in e	Dirigente medico – alta specialità tumori melanocitari Professore associato dermatologia Link University	Roma
-----------------	--------------------------------------	--	---------	---	------

RAZIONALE

Il razionale alla base della richiesta di accreditamento ECM delle riunioni multidisciplinari di anatomia patologica risiede nella necessità di garantire un approccio integrato, aggiornato e condiviso alla gestione dei pazienti, in particolare nei casi clinici complessi. La letteratura scientifica evidenzia come la discussione collegiale tra specialisti di diverse discipline consenta un miglioramento significativo dell'appropriatezza diagnostico-terapeutica, della personalizzazione delle cure e degli esiti clinici.

Le riunioni multidisciplinari rappresentano infatti uno strumento consolidato per favorire il confronto critico tra professionisti, l'analisi strutturata dei percorsi clinici e l'applicazione delle più recenti evidenze scientifiche e linee guida. In tale contesto, la revisione condivisa di esami

istologici, imaging e strategie terapeutiche consente di ridurre la variabilità clinica, prevenire errori decisionali e ottimizzare i tempi e le modalità di trattamento.

Dal punto di vista formativo, tali incontri configurano un'attività di apprendimento continuo basata su casi reali, ad alto valore educativo, in grado di sviluppare competenze cliniche avanzate, capacità decisionali e abilità di lavoro in team. L'accreditamento ECM si pone quindi come riconoscimento formale di un processo strutturato di miglioramento professionale e di qualità assistenziale, coerente con gli obiettivi del sistema sanitario.

Pertanto, il razionale dell'accreditamento si fonda sull'integrazione tra formazione continua, pratica clinica e miglioramento degli esiti, configurando le riunioni multidisciplinari come uno strumento essenziale per una medicina moderna, efficace e centrata sul paziente.

DESCRIZIONE DEGLI INCONTRI

Gli incontri multidisciplinari rappresentano un momento strutturato di confronto tra diverse figure specialistiche coinvolte nel percorso diagnostico-terapeutico, favorendo l'integrazione delle competenze e l'adozione di approcci condivisi basati sulle più recenti evidenze scientifiche.

Nel corso delle riunioni verranno analizzati casi clinici complessi e significativi, con particolare attenzione alle criticità emerse nelle fasi diagnostiche, istologiche e terapeutiche. L'approccio multidisciplinare, reso possibile dalla partecipazione coordinata di oncologi, chirurghi e anatomopatologi, consente una valutazione globale del paziente, migliorando l'appropriatezza delle decisioni cliniche e contribuendo all'ottimizzazione dei percorsi di cura.

L'accreditamento ECM di tali attività si configura pertanto come uno strumento fondamentale per valorizzare la formazione continua, incentivare la partecipazione attiva dei professionisti sanitari e garantire un aggiornamento sistematico orientato alla qualità e alla sicurezza delle prestazioni erogate. Inoltre, esso favorisce lo sviluppo di competenze trasversali, tra cui il lavoro in team, il pensiero critico e la capacità di gestione di casi complessi, elementi essenziali nella pratica clinica contemporanea.